



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



SCHEMA SINTETICA

**DELIBERA 4.4 DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE NELLA SEDUTA DEL
20/12/2019**

**ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I) – ASSETTO
GEOMORFOLOGICO E ASSETTO IDRAULICO**

REGIONE PUGLIA (TERRITORIO EX AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA)

COMUNI DI:

**BARI (BA), BINETTO (BA), BISCEGLIE (BT), BITETTO (BA), BITONTO (BA), CARPIGNANO
SALENTINO (LE), CUTROFIANO (LE), FRANCAVILLA FONTANA (BR), GRUMO APPULA
(BA), LATERZA (TA), LIZZANELLO (LE), MASSAFRA (TA), MONOPOLI (BA), ORIA (BR),
PALO DEL COLLE (BA), POLIGNANO A MARE (BA), RUVO DI PUGLIA (BA), SANTERAMO
IN COLLE (BA), SAN DONACI (BR), TARANTO (TA), TERLIZZI (BA), TORITTO (BA), TORRE
SANTA SUSANNA (BR), UGENTO (LE), ANDRIA (BT), CASSANO MURGE (BA), ISCHITELLA
(FG), MONTEIASI (TA), ORIA (BR), PALAGIANELLO (TA), RODI GARGANICO (FG),**



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -Assetto Geomorfológico e Assetto Idraulico - per i comuni di Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Carpignano Salentino (LE), Cutrofiano (LE), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Laterza (TA) Lizzanello (LE), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), Ugento (LE). Andria (BT), Cassano Murge (BA), Ischitella (FG), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Rodi Garganico (FG), Ruffano (LE), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Vico Del Gargano (FG)
Contenuto delle attività	<p>L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in ottemperanza alle disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto alla predisposizione delle proposte di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Geomorfológico e Assetto Idraulico - per i comuni di suddetti, compresi nel territorio della Regione Puglia. Per la Regione Puglia, si fa riferimento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), redatti dalle (ex Autorità di Bacino della Puglia), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.</p> <p>Le predette varianti sono scaturite a seguito sia delle attività di co-pianificazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale e le singole Amministrazioni Comunali, finalizzate alla redazione dei relativi Piani Urbanistici Generali (PUG), coerentemente con gli indirizzi contenuti nella L.R. della Puglia n. 20/2001 e nel Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.), approvato con DGR della Puglia n. 1328 del 03.08.2007, secondo gli indirizzi previsti dalla Circolare Regionale n. 1/2011, "<i>Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di co-pianificazione previste dal DRAG nella formazione dei piani urbanistici generali (PUG)</i>", sia a seguito di specifiche istanze di modifica delle perimetrazioni da parte delle Amministrazioni Comunali (ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I.), sia infine a seguito di attività interna all'Autorità di Bacino Distrettuale a seguito di una variazione o aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento, per il verificarsi di eventi calamitosi, per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio oppure per l'implementazione di nuovi dati territoriali di maggiore dettaglio (ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. de. P.A.I.</p> <p>In tutti i casi, la Segreteria Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'Autorità di Bacino Distrettuale – sede Puglia ha condotto approfondimenti tecnici volti a definire l'assetto della "<i>pericolosità geomorfologica</i>" e "<i>Pericolosità Idraulica</i>" delle aree dei territori comunali, ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI, secondo le modalità tecniche e operative contenute in specifici e tematici "Atti di Indirizzo" dell'Autorità di Bacino Distrettuale – sede Puglia ("<i>Atto di Indirizzo per la messa in sicurezza delle cavità sotterranee</i>" ed "<i>Atto di Indirizzo per la definizione e perimetrazione delle aree a pericolosità geomorfologica in ambito costiero</i>"), integrando all'occorrenza i dati territoriali, gli studi, le valutazioni e le proposte formulate dalle</p>



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Amministrazioni Comunali, nei casi le stesse siano state rese disponibili.</p> <p>Le risultanze dei dati a scala di dettaglio forniti e da quelli desunti dagli ulteriori approfondimenti effettuati dai tecnici dell'Autorità di Bacino (analisi idrologiche, idrauliche, geologiche, geomorfologiche a scala di maggiore dettaglio, sopralluoghi ecc.), hanno condotto a formulare, per i suddetti comuni, proposte di ripermimetrazione, che tenendo conto anche delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, modificano e in molti casi ampliano l'estensione delle aree a pericolosità individuate nella versione previgente del P.A.I.</p> <p>In particolare:</p> <p>Per i comuni di Bari, Bitonto, Ruvo di Puglia, Terlizzi (BA), a seguito dell'acquisizione da parte della S.T.O. di dati topografici di elevato dettaglio (Rilievi LIDAR) relativi al bacino idrografico del Torrente "Lama Balice" e di dati idrologici sui tiranti idrici raggiunti nel corso dell'evento di Piena del 14.06.2014 all'intersezione con numerose viabilità, ed in continuità rispetto a precedenti studi e valutazioni che hanno consentito l'aggiornamento del quadro delle pericolosità idrauliche dei principali corsi d'acqua della Murgia Barese, funzionali anche alle attività di aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio da alluvioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (D.Lgs. n. 49/2010, Direttiva 2007/60/CE), sono state espletate specifiche valutazioni di carattere idrologico ed idraulico, che hanno consentito l'individuazione dei livelli di pericolosità idraulica associati al predetto corso d'acqua, nei territori comunali indicati. In particolare sono stati modificati ed aggiornati gli areali classificati ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.)", a "Media Pericolosità Idraulica (M.P.)" e a "Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.)", ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del P.A.I.</p> <p>Per i comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto (BA), a seguito dell'acquisizione da parte della S.T.O. di dati topografici di elevato dettaglio (Rilievi LIDAR) relativi al bacino idrografico del Torrente "Lama Lamasinata", di rilievi degli attraversamenti idraulici relativi delle infrastrutture viarie e a rete e sopralluoghi condotti in sito per la verifica dello stato dei luoghi, ed in continuità rispetto a precedenti studi e valutazioni che hanno consentito l'aggiornamento del quadro delle pericolosità idrauliche dei principali corsi d'acqua della Murgia Barese, funzionali anche alle attività di aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio da alluvioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (D.Lgs. n. 49/2010, Direttiva 2007/60/CE), sono state espletate specifiche valutazioni di carattere idrologico ed idraulico, che hanno consentito l'individuazione dei livelli di pericolosità idraulica associati al predetto corso d'acqua, nei territori comunali indicati. In particolare sono stati modificati ed aggiornati gli areali classificati ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.)", a "Media Pericolosità Idraulica (M.P.)" e a "Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.)", ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del P.A.I.</p>
--	---



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per il comune di **Bisceglie (BT)**, facendo seguito all'istanza presentata dall'Amministrazione Comunale (acquisita al prot. n. 1574 del 07.02.2017), con la quale è stato presentato uno studio idrologico-idraulico, corredato da rilievo topografico su Carta Tecnica Regionale e relativa certificazione, riferito ad un'area compresa tra la SS 16bis e la ferrovia e tra via Vecchia Corato e via Finizia, di proprietà della Pedone Working, con richiesta di modifica e aggiornamento della perimetrazione della pericolosità idraulica vigente su una porzione del territorio comunale, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A., è stata svolta specifica istruttoria (prot. n. 10057 del 18.07.2017), che ha portato a validare la stessa proposta dell'Amministrazione comunale, e ad aggiornare gli areali classificati ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.) e a "Media Pericolosità Idraulica (M.P.)" insistenti su una porzione del territorio comunale di Bisceglie, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Per il comune di **Carpignano Salentino (LE)**, la proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico, sia riferita all'Assetto idraulico che riferita all'Assetto geomorfologico, è stata elaborata dalla S.T.O. nell'ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione, attivato con l'Amministrazione Comunale nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Le attività di studio geomorfologico, idrologico e idraulico elaborate dalla S.T.O. unitamente a dati territoriali conoscitivi forniti dai progettisti del P.U.G. (analisi a scala di dettaglio delle singole cavità sotterranee), di quelli rinvenuti dall'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica della Puglia e a seguito di specifici sopralluoghi tecnici, hanno consentito l'individuazione delle condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica nelle porzioni di territorio comunale caratterizzate dalla presenza di aree topograficamente depresse, prive del collegamento al mare, in cui recapitano i deflussi generati bacini idrografici (denominati "bacini endoreici"). La proposta di variante introduce nel Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico nuove aree classificate con livello di "Alta Pericolosità idraulica (A.P)", "Media Pericolosità idraulica (M.P.)" e "Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)", mentre nel P.A.I. - Assetto Geomorfologico introduce aree classificate a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)" e a "Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)", in luogo di aree ad oggi prive di perimetrazioni.

Per il comune di **Cutrofiano (LE)**, facendo seguito alle istanze presentate da soggetti privati (Sigg. Polimeno Roberta, Vallone Anna, Vallone Lucia, De Santis Raffaella, De Santis Addolorata Rosa, De Santis Maria Addolorata), formalizzate dall'Amministrazione comunale con note acquisita al prot. n. 7077 del 09.06.2014, n. 1850 del 10.02.2017, n. 1942 del 13.02.2017 e n. 6644 del 17.05.2017), con le quali è stata presentata documentazione tecnica trasmessa per la variazione dei livelli di pericolosità geomorfologica di una porzione di territorio nel comunale di Cutrofiano interessata da un Piano di lottizzazione. La proposta di modifica della perimetrazione prevede la riclassificazione di un'area a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)" in un'area a



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

“Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)”. La S.T.O. ha svolto una specifica istruttoria, condivisa con l'Amministrazione Comunale (nota prot. n. 6914 del 21.06.2018), che ha portato a recepire l'istanza presentata e ad aggiornare gli areali classificati ad a “Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)” e a “Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)” insistenti su una porzione del territorio comunale di Cutrofiano, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Per il comune di **Francavilla Fontana (BR)**, facendo seguito all'istanza presentata dalla società Cavallo Francesco & figlio s.n.c. (acquisita al prot. n. 2214 del 16.02.2017), in riscontro ad una richiesta formulata dalla S.T.O. nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PAI relativo al progetto di costruzione di un campo da golf. L'istanza di aggiornamento del P.A.I. – Assetto Idraulico, con allegato uno studio idrologico e idraulico che contiene anche i dati topografici di riferimento utilizzati, è stata inoltrata dall'istante anche al Comune di Francavilla Fontana e alla Provincia di Brindisi. La S.T.O. ha svolto una specifica istruttoria (prot. n. 14013 del 26.10.2017), che ha portato a recepire e integrare le valutazioni contenute nella istanza presentata, estendendole a monte del bacino idrografico fino a punti dove sono presenti opere idrauliche (attraversamento ferroviario), aggiornando pertanto il Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico con nuove aree classificate con livello di “Alta Pericolosità idraulica (A.P)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I. La proposta di variante al P.A.I. ha ottenuto la condivisione da parte dell'Amministrazione comunale di Francavilla Fontana, giusta dichiarazione del delegato del Commissario Straordinario durante l'incontro avvenuto il giorno 20.06.2018, come da verbale prot. n. 6907 del 20.06.2018.

Per i comuni di **Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano (FG)**, a seguito dell'acquisizione da parte della S.T.O. di dati topografici di elevato dettaglio (Rilievi LIDAR), sono stati condotti nuovi studi rivolti all'aggiornamento del P.A.I., quale attività istituzionale conseguente alle segnalazioni di eventi calamitosi che hanno interessato il territorio attraversato da alcuni reticoli idrografici. Gli approfondimenti del quadro conoscitivo svolti sono stati rivolti anche a consentire una pianificazione di livello comunale coerente con l'assetto idraulico del territorio. Gli studi e valutazioni di carattere idrologico ed idraulico condotti della S.T.O. hanno completato la definizione degli areali classificati ad “Alta Pericolosità idraulica (A.P.)”, a “Media Pericolosità Idraulica (M.P.)” e a “Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.)”, ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del P.A.I. connesse a tutto il reticolo idrografico ricadente nel territorio comunale di Rodi Garganico e alle porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella e Vico del Gargano. Gli approcci adoperati e i risultati ottenuti sono stati esaminati congiuntamente con i Comuni interessati dagli studi, nel corso di incontri



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dedicati tenutisi in data 22.11.2018, con il Comune di Rodi (verbale prot. n. 13191 del 23.11.2018), e in data 29.11.2018, con i Comuni di Ischitella e Vico (verbali prot. n. 13437 e n. 13438 del 30.11.2018), al termine dei quali i Comuni stessi hanno condiviso le valutazioni e concordato sulle risultanze esposte.

Per il comune di **Laterza (TA)**, la proposta di variante al P.A.I., sia riferita all'Assetto idraulico che riferita all'Assetto geomorfologico, è stata redatta nell'ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione, attivato con l'Amministrazione Comunale di Laterza nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune. Sulla base dello studio condotto dai consulenti del PUG (adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 26.10.2017), l'Amministrazione Comunale ha richiesto con nota acquisita agli atti al prot. n. 14761/2017, la modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I. Nelle date 11.05.2018 e 22.06.2018, la Segreteria Tecnica Operativa ha ultimato l'attività istruttoria specificando gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche seguite per la elaborazione rispettivamente della proposta di variante al PAI – Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico. Nelle date 20.06.2018 e 13.11.2018 le risultanze dell'attività istruttoria relative ai due distinti ambiti (Idraulico e Geomorfologico) sono state condivise con l'Amministrazione comunale. La proposta di variante introduce nel Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico nuove aree classificate con livello di “Alta Pericolosità idraulica (A.P)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, mentre nel P.A.I. – Assetto Geomorfologico introduce aree classificate a “Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)” e a “Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)” e a “Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)”, in luogo di aree ad oggi prive di perimetrazioni.

Per il comune di **Lizzanello (LE)**, la proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico, riferita all'Assetto geomorfologico, è stata elaborata dalla S.T.O. nell'ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione attivato con l'Amministrazione Comunale di Lizzanello nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). In particolare, a seguito della segnalazione della presenza nel territorio comunale di cavità ipogee di origine antropica, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso documentazione specifica sulla base della quale sono stati effettuati i dovuti approfondimenti finalizzati all'inserimento di nuove aree classificate a pericolosità nell'ambito del P.A.I. – Assetto Geomorfologico. La disamina dei dati forniti e gli approfondimenti effettuati dai tecnici della S.T.O. (analisi a scala di dettaglio, sopralluoghi, ecc.) hanno condotto a formulare, per il suddetto comune, una proposta di ripermimetrazione, che determina un incremento degli areali classificati a “Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)” e a “Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)”, e conseguentemente a rischio ed attenzione relativamente, nel caso specifico, ad una zona extraurbana del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>territorio comunale.</p> <p>Per il comune di Massafra (TA), la proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico, riguarda n. 2 specifici e distinti areali del territorio comunale, in particolare il primo è un'area compresa tra la Gravina Capo di Gavito e la Gravina di Palombaro, il secondo un'area nelle Gravine a Sud-Est del centro abitato. Per quanto attiene l'areale compreso tra la Gravina Capo di Gavito e la Gravina di Palombaro, il procedimento di variante al P.A.I. è stato avviato dalla Autorità di Bacino della Puglia a seguito di due distinte istanze: 1) istanza presentata, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. dal Comune di Massafra; 2) istanza presentata, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. da un Privato cittadino di Massafra. (prot. n. 138 del 08.01.2014). Nell'ambito della attività istruttoria, la S.T.O. ha effettuato in data 26.10.2015 un sopralluogo specifico utile alla verifica dello stato dei luoghi (con verbale di sopralluogo prot. n. 15379/2015) e, successivamente, ha eseguito le verifiche di competenza in merito agli studi allegati alle istanze. Con successivi studi idrologici e idraulici (Relazione Istruttoria prot. n. 2932 del 02.03.2017), la S.T.O. ha individuato la configurazione finale delle aree a diversa pericolosità idraulica per il settore del territorio comunale di Massafra posto a Est del Centro abitato, e compreso tra la Gravina Capo di Gavito e la Gravina di Palombaro. La variante al P.A.I., introduce modifiche di estensione alle vigenti perimetrazioni delle aree ad "Alta pericolosità idraulica (A.P)", "Media Pericolosità idraulica (M.P.)" e "Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)". Per quanto attiene invece l'areale delle Gravine a Sud-Est del centro abitato, il procedimento di variante al P.A.I. è stato avviato dalla S.T.O., ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A., a seguito del ricevimento della documentazione di collaudo delle opere di mitigazione del rischio idraulico eseguite dal comune di Massafra nella parte di territorio posta a Sud-Est del centro abitato. Le opere realizzate consistono, in estrema sintesi, in un canale per il collettamento dei deflussi all'interno di una cava dismessa. Il progetto delle opere è stato oggetto di esame istruttorio della Autorità di Bacino della Puglia, che ha espresso il parere favorevole con le note prot. n. 1446 del 04.02.2016 e n. 9971 del 21.07.2016. La proposta di variante al PAI consiste nella riduzione dell'ampiezza al perimetro di "Alta Pericolosità idraulica (A.P.)" vigente.</p> <p>Per il comune di Monopoli (BA), la proposta di variante al P.A.I. – Assetto Idraulico fa seguito alla acquisizione agli atti, nel corso degli ultimi anni, di alcune istanze di modifica al P.A.I. presentate da soggetti privati, contenenti valutazioni numeriche di dettaglio finalizzate alla definizione dei livelli di pericolosità idraulica nel territorio comunale di Monopoli, con particolare riferimento alla porzione sita a sud del centro abitato. Alcuni di questi studi risultano essere stati condotti con metodologie adeguate e sulla base di rilievi topografici di dettaglio, tanto da essere già stati valutati positivamente da questa Autorità ai fini della compatibilità idraulica di interventi. Si è ritenuto pertanto opportuno eseguire un approfondimento di carattere generale, finalizzato a definire nel dettaglio i livelli di pericolosità</p>
--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

idraulica in tutta la porzione di territorio comunale posta a sud del centro abitato, al fine di redigere in maniera completa la mappa delle pericolosità idrauliche da inserire nel P.A.I. La S.T.O., a seguito anche di numerosi sopralluoghi svolti, ha redatto una specifica istruttoria (prot. n. 1564 del 07.02.2017), che ha portato a recepire e integrare le valutazioni contenute nelle diverse istanze presentate, aggiornando pertanto il Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico su tutta l'area del territorio comunale di Monopoli a sud del centro abitato fino al confine con Fasano, con nuove aree classificate con livello di “Alta Pericolosità idraulica (A.P)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Per il comune di **Oria (BR)**, la proposta di variante al P.A.I. fa seguito all'istanza presentata dalla società Stampi Sud S.r.l. e alla successiva nota integrativa dell'Amministrazione Comunale di Oria (prot. n. 9001 del 08.02.2016), di aggiornamento del P.A.I. – Assetto Idraulico, con allegato uno studio idrologico e idraulico. Le risultanze degli studi a scala di dettaglio forniti dalla Società istante attraverso l'ufficio tecnico del comune di Oria e quelle degli studi di idrologici e idraulici effettuati a scala territoriale più ampia dalla S.T.O. di questa Autorità di Bacino hanno condotto ad una proposta di ripermimetrazione che consiste nella revisione della estensione dell'area classificata ad “Alta Pericolosità idraulica (AP)” già vigente nella località Danusci del comune di Oria e nella introduzione di nuove aree perimetrare a Media Pericolosità (MP) e Bassa Pericolosità (BP) idraulica, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Per il comune di **Polignano a Mare (BA)**, la proposta di variante al P.A.I. fa seguito all'istanza presentata da un soggetto privato di modifica al P.A.I. di un'area del territorio comunale sita in località Cala Paura (acquisita al prot. n. 10055 del 18.07.2017), e alla istanza dell'Amministrazione comunale di Polignano a Mare (con nota prot. n. 10141 del 19.07.2017), conseguente alla realizzazione di opere di regimentazione idraulica, con cui ha contestualmente trasmesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle suddette opere, sulle quali questa Autorità aveva espresso parere di competenza con nota prot. n. 10324 del 21.08.2014. Le due località oggetto di richiesta di modifica al P.A.I., fanno riferimento ad aree adiacenti e sono quindi state valutate dalla S.T.O. congiuntamente. La S.T.O. ha svolto una specifica istruttoria (prot. n. 14484 del 07.11.2017), che ha portato a recepire e integrare le valutazioni contenute nelle istanze presentate, aggiornando pertanto il Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico con nuove aree classificate con livello di “Alta Pericolosità idraulica (A.P)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I. La proposta di variante al P.A.I. ha ottenuto la condivisione da parte dell'Amministrazione comunale di Polignano a Mare, durante l'incontro avvenuto il giorno 30.06.2018, come da verbale prot. n. 6056 del 30.05.2018.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per il comune di **Santeramo in Colle (BA)**, la proposta di variante al P.A.I. fa seguito all'istanza presentata da un soggetto privato di modifica al P.A.I. di un'area del territorio comunale sita in adiacenza alla zona industriale prossima al centro abitato, con la quale è stato presentato uno studio idrologico-idraulico (acquisita al prot. n. 16270 del 06.12.2016). L'area non risulta attraversata da reticoli idrografici riportati su cartografica IGM 1:25000 e sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, risulta essere interessata dalla presenza di depressioni morfologiche rilevanti, i cui corrispondenti livelli di pericolosità idraulica sono stati individuati nell'ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione del P.U.G. comunale, a seguito degli studi condotti da questa Autorità a scala di territorio comunale per le aree endoreiche. La S.T.O. ha svolto una specifica istruttoria, che contiene le risultanze di un sopralluogo (prot. n. 3669 del 20.03.2017), che ha portato a validare la stessa proposta del soggetto privato e ad aggiornare gli areali classificati ad “Alta Pericolosità idraulica (A.P.)”, a “Media Pericolosità Idraulica (M.P.)” e a “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I. insistenti su una porzione del territorio comunale. La proposta di variante al P.A.I. ha ottenuto la presa d'atto da parte dell'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle, come da nota prot. n. 14025 del 26.10.2017.

Per il comune di **San Donaci (BR)**, la proposta di variante al P.A.I. fa seguito all'istanza presentata dall'Amministrazione Comunale (prot. n. 5815 del 05.05.2009), di aggiornamento del P.A.I. – Assetto Idraulico, con allegato rilievo piano altimetrico di dettaglio di un'area situata a nord-ovest rispetto al centro abitato. La S.T.O. di questa Autorità di Bacino, sulla base dei dati resi disponibili dall'Amministrazione comunale e con propri studi di idrologici e idraulici di dettaglio, ha elaborato una proposta di modifica al vigente P.A.I. - Assetto Idraulico delle aree del territorio comunale di San Donaci (BR), consistente nella revisione delle aree classificate ad “Alta Pericolosità idraulica (A.P.)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I., connesse alla presenza di recapiti finali di bacini endoreici. L'Amm.ne Comunale di San Donaci ha formalmente condiviso l'inquadramento P.A.I. – Assetto Idraulico – con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28.09.2017 (in atti al n. 14815/17).

Per il comune di **Taranto (TA)**, la proposta di variante al P.A.I. fa seguito all'istanza presentata dall'Amministrazione Comunale (prot. n. 229 del 10.01.2017), di aggiornamento del P.A.I. – Assetto Idraulico, con allegato studio idrologico e idraulico dedicato alla valutazione delle condizioni di pericolosità idraulica della porzione di territorio comunale ricadente nella località Salina Piccola. Lo studio idrologico e idraulico alla istanza di aggiornamento del P.A.I. è stato oggetto di esame istruttorio della S.T.O. di questa Autorità di Bacino, che ha valutato lo studio prodotto a corredo della istanza anche attraverso proprie analisi di carattere idrologico e idraulico e lo ha ritenuto meritevole di accoglimento. La proposta di variante introduce nel



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

P.A.I. – Assetto idraulico – nuove perimetrazioni di aree classificate ad “Alta Pericolosità idraulica (A.P.)”, “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I., in una porzione del territorio comunale attraversata da corsi d’acqua rappresentati sulla cartografia IGM in scala 1:25.000 ma non ancora perimetrata nel P.A.I. vigente. La variante al P.A.I. ha ottenuto la formale condivisione da parte della Giunta Comunale di Taranto, giusta Deliberazione n. 174 del 14.09.2017.

Per il comune di **Torre Santa Susanna (BR)**, la proposta di variante al P.A.I. – Assetto idraulico scaturisce dai risultati di studi idrologici e idraulici elaborati nell’ambito di due distinti procedimenti di variante attivati da questa Autorità di Bacino per alcuni settori dei territori comunali di Erchie e di Oria contermini a quello di Torre Santa Susanna. Negli studi di carattere idrologico e idraulico eseguiti per il territorio comunale di Erchie, nell’ambito delle attività di co-pianificazione propedeutiche alla formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), la S.T.O., sulla base di rilievi topografici di elevato dettaglio, aveva individuato una configurazione aggiornata delle aree ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.), Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.) vigenti nella porzione di territorio interessata dalla presenza di un’area morfologicamente depressa, posta al confine del territorio comunale di Erchie e di Torre Santa Susanna. Con gli studi di carattere idrologico e idraulico eseguiti per il territorio comunale di Oria, nell’ambito di un procedimento di variante attivato a seguito di istanza inoltrata da società privata, la stessa S.T.O. ha individuato una configurazione aggiornata delle aree a Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.) che si estendono anche alle confinanti porzioni del territorio comunale di Torre Santa Susanna. Il nuovo assetto idraulico del P.A.I. per i settori del territorio comunale Torre Santa Susanna consiste nella introduzione di nuove aree a Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B.P.) per il settore di territorio confinante con il comune di Oria, e nella modifica della ampiezza della perimetrazione delle aree A.P., M.P. e B.P, vigenti in prossimità del confine con il territorio comunale di Erchie, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Per il comune di **Ugento (LE)**, la proposta di variante al Piano di Assetto Idrogeologico, sia riferita all’Assetto idraulico che riferita all’Assetto geomorfologico, è stata elaborata dalla S.T.O. nell’ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione, attivato con l’Amministrazione Comunale nell’ambito del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Le attività di studio geomorfologico, idrologico e idraulico elaborate dalla S.T.O. unitamente a dati territoriali conoscitivi forniti dall’Amministrazione comunale e dai progettisti del P.U.G. (rilievo LIDAR, ubicazione e rilievo delle singole cavità sotterranee di origine naturale e antropica, documentazione tecnica in corrispondenza di aree costiere a seguito della ritenuta presenza, nelle stesse, di formazioni dunali, ecc.), di quelli rinvenuti dall’aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica della Puglia e a seguito di specifici sopralluoghi tecnici,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

hanno consentito l'individuazione delle condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica dell'intero territorio comunale).

Per effetto degli studi di approfondimento, documentati nelle relazioni istruttorie della S.T.O. (prot. n. 5518 del 16.05.2018 e prot. n. 6172 del 01.06.2018, con allegata - in quanto parte integrante - l'istruttoria prot. n. 9394 del 05.07.2017), la proposta di variante introduce nel Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico nuove aree classificate con livello di "Alta Pericolosità idraulica (A.P)", "Media Pericolosità idraulica (M.P.)" e "Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)", mentre nel P.A.I. - Assetto Geomorfologico introduce aree classificate a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)", a "Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)" e a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)".

Per il comune di **Andria (BT)**, facendo seguito alla richiesta di modifica al P.A.I. ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A., presentata dal comune di Andria (prot. AdB n. 7341 del 30.05.2017, successivamente integrata con prot. AdB n. 12158 del 14.09.2017), al fine di definire le aree in sicurezza idraulica nelle quali procedere alla: "Realizzazione integrata di un parcheggio multipiano annesso strutture commerciali ed attrezzature per il tempo libero e lo sport, corpi B-D-E inseriti nel piano particolareggiato di iniziativa privata in C.da Carro dell'Arciprete, in territorio di Andria, approvata con Delibera del C.C. N.29 del 10.02.2005. i tecnici della Segreteria Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'ex Autorità di Bacino della Puglia hanno avviato la procedura istruttoria finalizzata all'esame della istanza. L'area, interessata dal Piano Particolareggiato di iniziativa privata e interesse pubblico è ubicata nel comune di Andria, a circa 4 km dal centro abitato della città e in adiacenza alla strada provinciale n. 33 che collega Andria e Bisceglie.

La (S.T.O.), sulla base di specifici approfondimenti tecnici svolti sulla documentazione tecnica allegata alla istanza del Comune di Andria (di cui sono stati condivisi gli approcci metodologici ed i risultati), ha elaborato (mediante istruttoria di cui alla nota prot. n. 1095 del 31.01.2018, in cui vengono specificate le metodologie tecniche adoperate per gli approfondimenti e le verifiche di competenza svolte, in relazione all'istanza di cui al punto precedente), una proposta di modifica al vigente PAI - Assetto Idraulico, di un'area in cui è presente il reticolo idrografico sottoposto alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI., mediante l'inserimento di aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica, Media Pericolosità idraulica e Bassa Pericolosità idraulica (AP, MP, BP), di cui agli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.

La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in riduzione".

Per il comune di **Cassano Murge (BA)**, facendo seguito alla richiesta di modifica al P.A.I. ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del P.A.I., presentata da soggetto privato, Ditta Individuale Geom. Giuseppe Colella (acquisita al prot. n. 1641 del 20.02.2018), riguardante il lotto all'interno del Centro Urbano. censito al Catasto del Comune di Cassano delle Murge (BA) al Foglio 38



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

particella n. 2107, completa di studio idrologico e idraulico di dettaglio basato su rilievo topografico dedicato, la Segreteria Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'ex Autorità di Bacino della Puglia ha avviato la procedura istruttoria finalizzata all'esame della istanza. L'area, interessata dalla istanza di modifica è classificata a Media Pericolosità Idraulica (M.P.) e a Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.) nel vigente P.A.I. La (S.T.O.), sulla base di specifici approfondimenti tecnici svolti sulla documentazione tecnica allegata alla istanza della Ditta Individuale Geom. Giuseppe Colella, e previo svolgimento di un sopralluogo (eseguito in data 29.08.2018 dagli stessi funzionari della S.T.O. sull'area interessata dalla modifica al P.A.I., giusto verbale prot. n. 10385 del 20.09.2018, previa preliminare convocazione dell'Amministrazione comunale di Cassano delle Murge e del soggetto istante), ha elaborato una proposta di modifica al vigente P.A.I. - Assetto Idraulico di un'area classificata a Media Pericolosità Idraulica (M.P.) e a Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.) nel vigente P.A.I. La proposta di modifica consiste nella riduzione delle aree classificate a Media Pericolosità idraulica e Bassa Pericolosità idraulica (MP, BP), di cui agli artt. 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I. La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in riduzione".

Per i **comuni di Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano (FG)**, a seguito dell'acquisizione da parte della S.T.O. di dati topografici di elevato dettaglio (Rilievi LIDAR), sono stati condotti nuovi studi rivolti all'aggiornamento del P.A.I., quale attività istituzionale conseguente alle segnalazioni di eventi calamitosi che hanno interessato il territorio attraversato da alcuni reticoli idrografici. Gli approfondimenti del quadro conoscitivo svolti sono stati rivolti anche a consentire una pianificazione di livello comunale coerente con l'assetto idraulico del territorio. Gli studi e valutazioni di carattere idrologico ed idraulico condotti della S.T.O. hanno completato la definizione degli areali classificati ad "Alta Pericolosità idraulica (A.P.), a "Media Pericolosità Idraulica (M.P.)" e a "Bassa Pericolosità Idraulica (B.P.), ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. del P.A.I. connesse a tutto il reticolo idrografico ricadente nel territorio comunale di Rodi Garganico e alle porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella e Vico del Gargano. Gli approcci adoperati e i risultati ottenuti sono stati esaminati congiuntamente con i Comuni interessati dagli studi, nel corso di incontri dedicati tenutisi in data 22.11.2018, con il Comune di Rodi (verbale prot. n. 13191 del 23.11.2018), e in data 29.11.2018, con i Comuni di Ischitella e Vico (verbali prot. n. 13437 e n. 13438 del 30.11.2018), al termine dei quali i Comuni stessi hanno condiviso le valutazioni e concordato sulle risultanze esposte.

La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in riduzione".

Per i **comuni di Montebiasi, San Giorgio Ionico e Taranto (TA)**, la Segreteria Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'ex Autorità di Bacino della Puglia



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ha condotto gli studi di approfondimento, di carattere morfologico, idrologico ed idraulico, sulle porzioni di territorio comunale di Taranto, San Giorgio Ionico e Monteiasi attraversate dal corso d'acqua "Canale d'Aiedda", funzionali anche alle attività di aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio da alluvioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (D.Lgs. n. 49/2010, Direttiva 2007/60/CE). Per effetto degli studi di approfondimento, documentati nella relazione istruttoria acquisita agli atti con n. 15886 del 30.11.2017, è stato individuato un Assetto idraulico aggiornato del P.A.I., con l'introduzione di nuove aree classificate con livello di Alta Pericolosità idraulica (A.P.), Media Pericolosità idraulica (M.P.) e Bassa Pericolosità idraulica (B.P).

La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in aumento".

Per il **comune di Oria (BR)**, la Segreteria Tecnica Operativa dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, sulla base di specifici approfondimenti tecnici svolti nell'ambito del confinante comune di Erchie, interessato da estesi bacini di tipo endoreico, ha elaborato una proposta di modifica al vigente P.A.I. - Assetto Idraulico in alcune aree del territorio comunale di Oria (BR), descritti nella istruttoria della STO prot. n. 16714 del 14.12.2016, consistente nella revisione di aree a Alta Pericolosità idraulica (A.P.) e l'inserimento di nuove aree a Media e Bassa Pericolosità idraulica (MP) e (BP), collegate alla presenza di recapiti finali di bacini endoreici.

La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in aumento".

Per il comune di **Palagianello (TA)**, la Segreteria Tecnica Operativa dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, sulla base di specifici approfondimenti tecnici ha elaborato una proposta di modifica al vigente PAI - Assetto Idraulico di n. 2 aree perimetrate nel Comune di Palagianello (TA). Gli approfondimenti della S.T.O. hanno fatto seguito a due distinte richieste di Revisione del PAI formulate rispettivamente da un privato cittadino e dagli uffici comunali. Le istanze pervenute sono 2 e precisamente: ISTANZA n° 1 – inoltrata da privato cittadino con nota del 19.12.2016, agli atti della Autorità di Bacino della Puglia al prot. n° 17273 del 30.12.2016; ISTANZA n° 2 - inoltrata dall'Ufficio Tecnico Comunale di Palagianello (TA) con prot. n. 2618/2016, agli atti della Autorità di Bacino al prot. n° 4041 del 24/03/2016.

Gli studi di approfondimento della S.T.O. hanno determinato: - la modifica della forma e dell'estensione del perimetro di Alta, Media e Bassa Pericolosità (AP, MP, BP) vigente nell'area di interesse relativa all'istanza n° 1 (rif. contrada "Parco Casale"); - l'inserimento di perimetri di Alta, Media e Bassa Pericolosità idraulica (AP, MP, BP) nell'area di interesse relativa all'istanza n° 2, in corrispondenza dell'Area C della variante al PUG del Comune di Palagianello (TA).

La superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio idraulico risulta complessivamente "in aumento".



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Per il comune di Ruffano (LE), la proposta di adozione del P.A.I., sia riferita all'Assetto idraulico che riferita all'Assetto geomorfologico, è stata redatta nell'ambito delle procedure in atto per il nuovo Progetto di P.A.I. per il territorio comunale, a seguito dell'annullamento della Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005, limitatamente ad alcuni comuni della Provincia di Lecce, tra cui il comune di Ruffano. Si ricorda che per il comune di Ruffano, la variante costituisce una riadozione del P.A.I., riferita sia all'assetto idraulico che all'assetto geomorfologico, a seguito della sentenza del TSAP n. 128/09 del TSAP di annullamento della Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005.</p> <p>Il quadro conoscitivo di riferimento per la redazione del nuovo Progetto di P.A.I. ha tenuto conto anche di quanto emerso nell'ambito del tavolo tecnico di co-pianificazione, attivato con l'Amministrazione Comunale di Ruffano nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune. Le attività di studio geomorfologico, idrologico e idraulico elaborate dalla S.T.O. unitamente a dati territoriali conoscitivi forniti dall'Amministrazione comunale e dai progettisti del P.U.G. (rilievi LIDAR, informazioni e studi di dettaglio delle singole cavità sotterranee, ecc.), di quelli rinvenuti dall'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica della Puglia e a seguito di specifici sopralluoghi tecnici, hanno consentito l'individuazione delle condizioni di pericolosità idraulica e geomorfologica nelle porzioni di territorio comunale. La proposta di variante introduce nel Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico nuove aree classificate con livello di "Alta Pericolosità idraulica (A.P)", "Media Pericolosità idraulica (M.P.)" e "Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)", e le aree del reticolo idrografico disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A., mentre nel P.A.I. - Assetto Geomorfologico introduce aree classificate a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata (P.G.3)" e a "Pericolosità Geomorfologica elevata (P.G.2)".</p> <p>Trattandosi di una nuova adozione del P.A.I., la superficie totale delle aree interessate da pericolosità/rischio, sia idraulico e sia geomorfologico, risulta complessivamente "in aumento"</p>
Stato attuale delle attività	<p>Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla base dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni, tecnici ed istituzionali, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, con propri decreti ha adottato, ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.M: n. 294 del 25/10/2016, le Varianti al P.A.I. per i settori di territorio interessati dalle modifiche delle condizioni di pericolosità e di rischio, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Decreto n. 370 del 11.06.2019, per i comuni di Bari, Bitonto, Ruvo di Puglia, Terlizzi (BA);- Decreto n. 371 del 11.06.2019, per il comune di Oria (BR);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<ul style="list-style-type: none">- Decreto n. 372 del 11.06.2019 e n. 402 del 14.06.2019, per il comune di Carpignano Salentino (LE);- Decreto n. 373 del 11.06.2019, per il comune di San Donaci (BR);- Decreti n. 374 e 375 del 11.06.2019, per il comune di Massafra (TA);- Decreto n. 376 del 11.06.2019, per il comune di Torre Santa Susanna (BR);- Decreto n. 377 del 11.06.2019, per il comune di Santeramo in Colle (BA);- Decreto n. 378 del 11.06.2019, per il comune di Taranto (TA);- Decreto n. 379 del 11.06.2019 per i comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto (BA);- Decreto n. 380 del 11.06.2019, per il comune di Polignano a Mare (BA);- Decreto n. 381 del 11.06.2019, per il comune di Bisceglie (BA);- Decreto n. 401 del 14.06.2019, per il comune di Lizzanello (LE);- Decreto n. 604 del 30.09.2019, per il comune di Monopoli (BA);- Decreto n. 605 del 30.09.2019, per il comune di Francavilla Fontana (BR);- Decreto n. 606 del 30.09.2019, per il comune di Ugento;- Decreto n. 675 del 21.10.2019, per il comune di Laterza (TA);- Decreto n. 676 del 21.10.2019, per il comune di Cutrofiano (LE). <p>La Conferenza Programmatica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla Variante al P.A.I. con atto dirigenziale come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Determinazione n. 49 del 01.03.2019 per il comune di Bisceglie (BA);- Determinazione n. 50 del 01.03.2019 per il comune di Carpignano Salentino (LE);- Determinazione n. 57 del 08.03.2019 per il comune di Taranto (TA);- Determinazione n. 58 del 08.03.2019 per il comune di Massafra (TA);- Determinazione n. 65 del 14.03.2019 per il comune di Oria (BR);- Determinazione n. 66 del 14.03.2019 per il comune di San Donaci (BR);- Determinazione n. 67 del 14.03.2019 per il comune di Torre Santa Susanna (BR);- Determinazione n. 82 del 26.03.2019 per i comuni di Bari, Bitonto, Ruvo di Puglia, Terlizzi (BA);- Determinazione n. 83 del 26.03.2019 per i comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto (BA);- Determinazione n. 84 del 26.03.2019 per il comune di Polignano a Mare (BA);- Determinazione n. 95 del 04.04.2019 per il comune di Santeramo in Colle (BA);- Determinazione n. 96 del 04.04.2019 per il comune di Lizzanello (LE);- Determinazione n. 103 del 10.04.2019 per il comune di Cutrofiano (LE);- Determinazione n. 113 del 17.04.2019 per il comune di Ugento.- Determinazione n. 188 del 27.06.2019 per il comune di Monopoli (BA);- Determinazione n. 214 del 18.07.2019 per il comune di Francavilla Fontana (BR);- Determinazione n. 219 del 18.07.2019 per il comune di Laterza (TA); <p style="text-align: center;">Le proposte di variante al P.A.I. hanno acquisito una preventiva presa</p>
--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>d'atto da parte della stessa Conferenza Istituzionale Permanente, nella seduta del 18.11.2019, e il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa ai sensi del comma 9, dell'art. 63 del decreto legislativo 152/2006, nella seduta del 17.12.2019, ai fini dell'adozione definitiva della variante.</p> <ul style="list-style-type: none">- Decreto n. 382 del 11.06.2019, per il comune di Andria (BT);- Decreto n. 384 del 11.06.2019, per il comune di Cassano Murge (BA);- Decreto n. 385 del 11.06.2019, per il comune di Oria (BR);- Decreto n. 58 del 23.01.2019 per i comuni di Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano (FG);- Decreto n. 386 del 11.06.2019, per il comune di Palagianello (TA);- Decreto n. 383 del 11.06.2019 per i comuni di Monteiasi, San Giorgio Jonico e Taranto (TA);- Decreto n. 473 del 07.12.2017, per il comune di Ruffano (LE); <p>La Conferenza Programmatica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla Variante al P.A.I. con atto dirigenziale come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Determinazione n. 287 del 14.11.2019 per il comune di Andria (BT);- Determinazione n. 288 del 14.11.2019 per il comune di Cassano Murge (BA);- Determinazione n. 289 del 14.11.2019 per il comune di Oria (BR);- Determinazione n. 217 del 18.07.2019 per i comuni di Ischitella, Rodi Garganico e Vico del Gargano (FG);- Determinazione n. 293 del 20.11.2019 per il comune di Palagianello (TA);- Determinazione n. 294 del 20.11.2019 per i comuni di Monteiasi, San Giorgio Jonico e Taranto (TA);- Determinazione n. 112 del 17.04.2019 per il comune di Ruffano (LE); <p>Le proposte di variante al P.A.I. hanno acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa ai sensi del comma 9, dell'art. 63 del decreto legislativo 152/2006, nella seduta del 17.12.2019, ai fini dell'adozione definitiva della variante.</p> <p>Le proposte di variante al P.A.I. sono state adottate nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2019</p>
Documentazione prodotta	<p>Elaborati di Piano prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di adozione del progetto di Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico per i comuni interessati;- Decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di adozione delle Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico per i comuni interessati, come indicato al paragrafo precedente;- Stralci del PAI Vigente – Assetto Idraulico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Bari (Ba), Binetto (Ba),



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Bisceglie (Bt) Bitetto (Ba), Bitonto (Ba), Carpignano Salentino (Le), Francavilla Fontana (Br), Grumo Appula (Ba), Laterza (Ta), Massafra (Ta), Monopoli (Ba), Oria (Br), Palo del Colle (Ba), Polignano a Mare (Ba), Ruvo Di Puglia (Ba), Santeramo in Colle (Ba), San Donaci (Br), Taranto (Ta), Terlizzi (Ba), Toritto (Ba), Torre Santa Susanna (Br), Ugento (Le), relativi ai settori di territorio oggetto di modifica;</p> <ul style="list-style-type: none">- Stralci della variante al PAI – Assetto Idraulico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Bari (Ba), Binetto (Ba), Bisceglie (Bt) Bitetto (Ba), Bitonto (Ba), Carpignano Salentino (Le), Francavilla Fontana (Br), Grumo Appula (Ba), Laterza (Ta), Massafra (Ta), Monopoli (Ba), Oria (Br), Palo del Colle (Ba), Polignano a Mare (Ba), Ruvo Di Puglia (Ba), Santeramo in Colle (Ba), San Donaci (Br), Taranto (Ta), Terlizzi (Ba), Toritto (Ba), Torre Santa Susanna (Br), Ugento (Le), relativi ai settori di territorio oggetto di modifica;- Stralci del PAI Vigente – Assetto Geomorfologico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Carpignano Salentino (Le), Cutrofiano (Le), Laterza (Ta) Lizzanello (Le), Ugento (Le), relativi ai settori di territorio oggetto di modifica;- Stralci della variante al PAI - Assetto Geomorfologico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Carpignano Salentino (Le), Cutrofiano (Le), Laterza (Ta) Lizzanello (Le), Ugento (Le), relativi ai settori di territorio oggetto di modifica;- Verbali della riunione di Conferenze Programmatiche tenutesi presso la Regione Puglia il varie date, come indicato al paragrafo precedente;- Schede di sintesi per ciascuna Variante al P.A.I., come indicato al paragrafo precedente.- Decreti del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale di adozione del progetto di Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico per i comuni interessati;- Stralci del PAI Vigente – Assetto Idraulico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Andria (BT), Cassano Murge (BA), Ischitella (FG), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Rodi Garganico (FG), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Vico Del Gargano (FG), relativi ai settori di territorio oggetto di modifica;- Stralci della variante al PAI – Assetto Idraulico, in scale varie (in relazione alla estensione delle aree interessate) per i comuni di: Andria (BT), Cassano Murge (BA), Ischitella (FG), Monteiasi (TA), Oria (BR), Palagianello (TA), Rodi Garganico (FG), San Giorgio Jonico (TA), Taranto (TA), Vico Del Gargano (FG), relativo ai settori di territorio oggetto di modifica;- Stralci del PAI – Assetto Idraulico, Assetto Geomorfologico e Reticolo Idrografico, per il comune di Ruffano (Le);- Verbali della riunione di Conferenze Programmatiche tenutesi presso la Regione Puglia il varie date, come indicato al paragrafo precedente;
--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	Schede di sintesi per ciascuna Variante al P.A.I., come indicato al paragrafo precedente.
Inquadramento delle attività nella pianificazione di Distretto	L'attività rientra nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico, ed alla realizzazione di programmi ed azioni specifiche per la mitigazione del rischio idrogeologico.